



La Cerva di Sant'Egidio



Anno XIX N° 8 18 II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO "B"

1ª LETTURA 1° SAMUELE (3,3^b-10.19)

2ª LETTURA 1ª CORINZI (6,13^c -15^a .17-20)

VANGELO di Giovanni (1,35-42)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parrochiasantegidioabate.it

Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

Abbiamo trovato il Messia, cioè il Cristo

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi — che, tradotto, significa maestro, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove Egli dimorava e quel giorno rimasero con Lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro.

Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» — che si traduce Cristo — e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di Lui, Gesù disse:

«Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» — che significa Pietro.



RIFLESSIONE

* Il Battista, per suscitare vocazioni, ha due atteggiamenti: fissa lo sguardo (*ama*) su Gesù che passava (*Gesù è un rabbi itinerante*); lo annuncia e ne parla come dell'Agnello di Dio (*agnello è un termine schiettamente eucaristico*). Se i giovani sentono parlare così di Gesù, sono stimolati a seguirlo, a farsi suoi discepoli (*seguire è un verbo vocazionale*).



* “Gesù allora si voltò”. La prima parola di Gesù nel Vangelo di san Giovanni è una domanda: Che cercate? La vocazione al discepolato nasce dallo sguardo di Gesù: vedendo che lo seguivano; poi, nasce dalla sua parola, dal suo invito: “venite a vedere”.

* Occorre una disponibilità nei giovani: “Rabbi, dove abiti?” Ogni chiamata è grazia: è Gesù che prende l’iniziativa. La vocazione implica un distacco, una rinuncia: Giovanni e Andrea lasciano il Battista per andare dietro a Gesù; sono invitati a vedere, cioè a riconoscere che Gesù è il Messia; si fermano, rimangono con Gesù (*comunanza di vita e di destino con lui*). Gesù dirà in seguito che il discepolo deve rimanere nella sua parola (8,31), rimanere nel suo amore (15,9), cioè fare presenza in lui.

* “Abbiamo trovato il Messia.” L’incontro con Gesù è contagioso e si trasforma in testimonianza: Andrea parla di Gesù a suo fratello Simone e glielo conduce. Gesù dà un nome nuovo, quasi una nuova realtà a Simone: Cefa, cioè Roccia (nome teoforo, cioè portatore di Dio).

II GRUPPO SIMEONE E ANNA

Martedì 13 Gennaio alle ore 14.30 esatte andrà, all'“Abbazia del Monte”, con auto proprie; Dom Carlo ci accompagnerà nella visita alla chiesa - Chiostrini...- biblioteca. Ci tratterà una breve storia del Monastero e della devozione alla Madonna del Monte, incoronata dal cesenate Pio VII Chiaramonti. Si ritornerà alla 16.30

Sant'Egidio-Tanzania, un ponte di fratellanza e condivisione

Sette giorni nel caldo paese africano, in occasione dell'inaugurazione del pullmino donato dalla Bofrost in ricordo di Gabriele Riceputi



Sole nel cielo e nel cuore, un velo di tristezza e malinconia insieme a tanta speranza; il coinvolgimento del gruppo e della nostra parrocchia; le gioie dell'incontro, il sorriso e l'abbraccio di tanti. In Italia come in Tanzania.

Questi e altri gli 'ingredienti' del viaggio che dal 27 dicembre al 3 gennaio scorso ha portato **quattro parrochiani di Sant'Egidio di Cesena - don Gabriele Foschi, Giovanna De Rossi, Sabrina Lucchi e Alessandro Manzi** - in Tanzania, paese vasto tre volte l'Italia, sulla costa orientale dell'Africa, sotto all'Equatore.

Un ritorno per don Gabriele, Giovanna e Sabrina, dei dieci partecipanti alla "missione di conoscenza" nelle varie missioni fondate e gestite dai sacerdoti e suore del Prezioso

Sanguine, che dalla fine degli anni Sessanta, in un grande lavoro di prima evangelizzazione e promozione umana, hanno costruito dispensari e ospedali, scuole e orfanotrofi, seminari e case di formazione in un vastissimo territorio della Tanzania: dalla costa di Dar Es Salaam fino a Itigi, a settecento chilometri dal mare, su un altipiano nel mezzo della savana dove, tra baobab e terra rossa, sorge l'ospedale "San Gaspare".

Per tutti e quattro, un viaggio dal sapore particolare, spirituale, carico di emozioni.

A portare il gruppo in Tanzania è stata la nostra **partecipazione alla cerimonia di benedizione del pullmino** che i colleghi di lavoro di Gabriele Riceputi e la Bofrost, azienda di surgelati 'porta a porta', hanno voluto



donare all'ospedale "San Gaspare" di Itigi, in ricordo di Gabriele perito lo scorso 25 Marzo in un tragico incidente stradale mentre stava recandosi al lavoro.

Gabriele, insieme alla moglie Giovanna De Rossi, era tra i partecipanti al viaggio in Tanzania nel 2012.

L'incontro e i giochi con tanti bambini, il vedere e vivere, seppur per pochi giorni, lo spirito delle missioni cattoliche, avevano colpito nel profondo Gabriele, come aveva più volte testimoniato negli incontri successivi, a casa e in parrocchia.

Di tutto quanto ne aveva parlato con emozione e commozione anche con i suoi colleghi e con i suoi clienti. Il coinvolgimento al tragico saluto a Gabriele ha portato subito a un 'frutto' concreto di solidarietà in nome di Gabriele: tantissimi dipendenti Bofrost hanno aderito alla raccolta fondi e in breve tempo la cifra raccolta (circa 20mila euro) ha permesso l'acquisto e donazione del pullmino.



La Messa di benedizione del mezzo, presieduta dal giovane direttore dell'ospedale padre Raymond e concelebrata da don Gabriele, è stata celebrata nella grande sala polivalente intitolata a Giovanni Paolo II. Erano presenti anche un centinaio di studenti infermieri, in divisa bianca caratterizzata dalle colorate kanga, tra canti e balli tradizionali. Nell'omelia padre Ra-

ymond ha detto : "Rendiamo grazie a Dio per aver fatto incontrare la nostra strada con quella dei nostri amici ospiti; e per l'affetto e attenzione che così ci dimostrano. Ora sta a noi rendere onore di questo regalo".

E riferendosi al loro servizio e impiego di infermieri, ha concluso: "Il nostro lavoro medico e infermieristico è un servizio oppure è un mezzo per arrivare a una posizione? Siamo veri testimoni del Signore? Dobbiamo avere tanta attenzione degli ammalati che si affidano alle nostre cure, e lavorare con spirito di servizio e non per vanagloria. Chiediamoci se gli ammalati vedono in noi il Signore".





La scuola per infermieri, nata una decina d'anni fa all'interno della missione di Itigi e collegata all'ospedale "San Gaspare", è una eccellenza tra le dieci scuole di formazione per infermieri della Tanzania. Ai corsi, della durata di tre anni, sono iscritti 190 studenti provenienti da diverse zone della Tanzania e non tutti sono cattolici. Vivono all'interno della missione in un campus universitario. La retta annuale (comprensiva di vitto, alloggio e libri e insegnanti) è di circa 2 milioni e 500mila scellini tanzaniani (*l'equivalente di circa 1.200 euro*). A conclusione del corso triennale, un esame nazionale diploma gli studenti che non mancano di distinguersi per preparazione e competenza.

Il vicepresidente della scuola ha sottolineato: ***“Questo pulmino ci sarà molto utile nelle attività di formazione degli studenti infermieri. Lo utilizzeremo per trasportare gli studenti nei vari dispensari sparsi nei villaggi, dove i ragazzi faranno tirocinio sul campo, a cui seguiranno dettagliate relazioni. Avremo poi la possibilità di partecipare a incontri, seminari e convegni. La scuola non avrebbe mai potuto permetterselo e avremo molta cura di questo preziosissimo regalo”***.

Dopo il taglio del nastro a cura del nostro don Gabriele, è seguita, con secchio e ramo, l'abbondante benedizione di padre Raymond (*già ci aveva pensato il meteo a una 'sonora' benedizione, con una pioggia tanto battente quanto veloce durante la Messa*), tra canti di gioia e l'Alleluia, in un clima di entusiastica condivisione.

Il giorno seguente, abbiamo iniziato il rientro.

A Dodoma, capitale economica della nazione, il gruppo

è stato ospitato dalla comunità di suore Adoratrici del Sangue di Cristo (ramo femminile della Congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue): trenta suore tanzaniane presenti, guidate dalla superiore suora Eufrazia.

Un frutto che alimenta il ponte tra parrocchia di Sant'Egidio e Tanzania e che presto (*prestissimo*) continuerà a fiorire nella nostra comunità ...

Sabrina Lucchi

Mercatino di NATALE

Ringraziamo tutti coloro che hanno donato il materiale per creare i vari oggetti .

Grazie a chi ha lavorato e collaborato; e grazie a chi ha acquistato.

Il ricavato è stato di 1.700,00 €, di cui 500,00 € dati alla “casa di accoglienza”, 900,00 € a don Gabriele per la Tanzania e 300,00 € per una adozione a distanza che facciamo da qualche anno.



Parrocchiane che ci lasciano per tornare alla casa del Padre

**Sama Diva
ved. Manuzzi
n. 09/09/1934
m. 30/12/2014**

**Sabato 17 Gennaio ore 20.15
alle ore 16.00
Incontro del C.V.S.
Centro Volontari della Sofferenza**



FESTA DELLA FAMIGLIA 2015

Domenica 8 febbraio

Ore 11.00: S. MESSA e rinnovo promesse matrimoniali

Ore 13.00: Pranzo al ristorante "Il Setaccio" - Longiano

Quota di partecipazione per il pranzo:

adulti € 20,00

0-3 anni gratis

fino a 10 anni €10,00 (per i bambini è previsto un menu proprio)

ISCRIZIONI: presso il Circolo Parrocchiale fino al 5 febbraio – versando la quota

Festa della vita – 1 febbraio

10,30 – lancio palloncini con messaggio di pace

11,00 - S. Messa con ricordo dei nati 2014

12,00 - aperitivo per le famiglie

Due giorni delle famiglie Gatteo a Mare 24-25 gennaio

fino al 5 febbraio – versando la quota

ISCRIZIONI

TURCI CINZIA 0547 673200

cinzia@ondamarinaviaggi.com

CAMPOFAMIGLIE

Casa Alpina Sant'Apollinare

dal 22 al 29 agosto 2015

DOMENICA 18 GENNAIO

**SOTTO AL TENDONE DELLA
PARROCCHIA
DI SANT'EGIDIO
ORE 16.00**

SUPERTOMBOLA

**in collaborazione con
MACELLERIA MILLE CARNI**



La Tombola dell'Atteso

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70
71	72	73	74	75	76	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88	89	90



CICCIOLI E VINO PER TUTTI!!!!